



Il gruppo tutto femminile del Gen Verde sabato sarà in scena al Palacreberg di Bergamo

«Metti dentro la testa» all'oratorio di Seriate per aiutare la Bolivia

■ Si inaugura domenica a Seriate la mostra missionaria. Un appuntamento ormai annuale. «Metti dentro la testa» è l'invito del Gruppo missionario parrocchiale. Un invito non solo a dare un'occhiata o una fugace sbirciata. «Metti dentro la testa» vuol dire cercare di avvicinarsi a realtà diverse dalla nostra, entrare in un mondo rappresentato e concretizzato dagli oggetti d'artigianato provenienti dall'Africa, Asia e America Latina. «Metti dentro la testa» significa anche interessarsi ed aprire gli orizzonti sui temi dell'intercultura, della non violenza, della giustizia e della salvaguardia del creato attraverso libri per grandi e piccini. In mostra all'oratorio di Seriate ci sono infatti libri e lavori di artigianato che verranno messi in vendita per sostenere il progetto del Celim di Bergamo, ad Arbio in Bolivia. Gli obiettivi sono il rimboscimento di un'area soggetta a desertificazione, la formazione di uno spazio adibito alla coltivazione con l'intento di garantire una produzione agricola costante alle 3.000 famiglie del territorio e la creazione di una coscienza critica ed ecologista nella comunità attraverso un intervento educativo. Un progetto importante e sostenerlo assume quest'anno un rilievo particolare per l'intera città di Seriate: nei prossimi mesi, infatti, la seriatese Sonia Mistrini partirà come volontaria Celim proprio ad Arbio. «Metti dentro la testa» esorta a pensare ad un mondo più giusto attraverso i prodotti alimentari e non del «commercio equo e solidale». Ma non solo. La mostra è anche un invito a dare più che un semplice sguardo agli elaborati presentati da alcune classi degli istituti comprensivi «Battisti» e «Aldo Moro» di Seriate per il concorso a premi, sempre proposto dal Gruppo missionario, «Allacciare fili per sciogliere nodi: le dieci parole della nonviolenza». I partecipanti, in base alle diverse fasce d'età, sono stati invitati ad interrogarsi sulle 10 parole individuate al XX congresso del Movimento Nonviolento del 2002: amore, bellezza e festa per i bambini della scuola d'infanzia e del primo ciclo delle scuole elementari; sobrietà, giustizia e liberazione per quelli del secondo; potere di tutti, persuasione, coscienza e forza della verità per i ragazzi delle scuole medie. «Metti dentro la testa» significa quindi anche soffermarsi a pensare e riflettere sulla realtà della non violenza, vista non solo come scelta per risolvere i conflitti ma, soprattutto, come stile di vita per allacciare i fili. Fili che non giudichino dove stia la ragione o il torto, ma che facilitino la comunicazione e la comprensione, che costituiscano dei «ponti» tra le diverse parti; che permettano di sciogliere nodi. «Metti dentro la testa» vuole infine dire fai un salto alla mostra. Ma su questo punto gli organizzatori non hanno voluto aggiungere altro. L'invito è ad andare a visitare la mostra che è stata allestita all'oratorio San Giovanni Bosco, in via monsignor Carozzi 19, a Seriate, che rimarrà aperta fino a domenica 6 novembre con i seguenti orari: nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19; in quelli feriali dalle 15 alle 17. Inoltre domenica 6 novembre, alle 15, al Teatro Aurora di Seriate, adiacente la chiesa parrocchiale del Santissimo Redentore, sono previste le premiazioni del concorso «Allacciare fili per sciogliere nodi: le 10 parole della nonviolenza».

Andrea Luzzana

L'iniziativa

Silvia Butera

BERGAMO

Musiche del mondo in scena

Tappa orobica per il Gen Verde: sabato spettacolo al Palacreberg

■ Uno spettacolo pieno di colori, musica, energia. Un musical capace di trasmettere un messaggio forte: esiste un'unica coperta che avvolge i popoli di tutto il mondo, scaldandoli, riparandoli, proteggendoli. Qualsiasi sia la razza di chi vi sta sotto, qualsiasi sia la sua cultura. «La coperta del mondo» è il nuovo musical che il gruppo internazionale Gen Verde sta presentando in questi giorni in Lombardia. Dopo aver fatto tappa a Como, Assago e Brescia, la compagnia giunge ora a Bergamo, dove sabato sera metterà in scena il suo coinvolgente spettacolo al Palacreberg, a partire dalle 21. Originalissimi e coinvolgenti sono ormai da tempo i musical che la Gen Verde, nata nel 1966 da un gruppetto di ragazze che si ritrovavano a Loppiano, tra gli ulivi del Valdarno, crea e presenta a un pubblico di ogni età. Più di cento le tournée realizzate in Europa, Nord America e Asia; numerosi i musical che hanno saputo riempire teatri, palasport e stadi a tutte le latitudini. Per non parlare della ses-

santina e passa di dischi, cd, mc e video prodotti in cinque lingue. Il segreto di tanto successo? Una spontaneità che non viene meno nel tempo, anche quando i giornali lodano i risultati e il pubblico plaude lo spettacolo, anche nel momento in cui l'energia della sincerità artistica potrebbe lasciare il posto a una professionalità studiata e un po' artificiale. E poi non manca un tocco di assoluta originalità, perché questo «multitasking performing group» è una compagnia multietnica tutta al femminile. Ventiquattro artiste di tredici diverse nazionalità che suonano, danzano, recitano, compongono, creano coreografie e scenografie, organizzano i tour. Il loro «teatro musicale» è nato, come spesso capita per progetti destinati ad avere grande successo, un po' per caso, da una batteria ver-

de, una chitarra elettrica e un gruppo di ragazze con tanto entusiasmo e coraggio da vendere, pronte a caricare gli strumenti su un pulmino per andare a suonare nelle piazze dei paesi. Finché un bel giorno qualcuno inizia a notarti e a parlare di te ad alcune persone, poi ad altre e ad altre ancora. Il successo arriva da sé, quando hai talento e contenuti capaci di attrarlo. Dai primi concerti la Gen Verde è così passata piano piano a mettere in scena spettacoli globali e multimediali, capaci di unire diversi linguaggi espressivi, dalla danza al teatro, dal jazz-rock alla world-music: «Il mondo, una casa» nel 1980, «Mille strade di luce» nel 1985, «Le sfide del 2000» nel 1990, «Prime pagine» nel 1996. E ora «La coperta del mondo», che nelle prime serate del tour in Lombardia ha già attratto più di 5.000 spettatori. Merito dello snodarsi coinvolgente dei dialoghi, delle canzoni vivaci, di melodie capaci di toccare un profondo «sentire comune». Per brevi flash e con un linguaggio simbolico, il musical guida gli spettatori in una riflessione su alcuni momenti della spiritualità dei Focolari, movimento fondato nel 1943 da Chiara Lubich, di cui il Gen Verde è espressione artistica, e racconta brani di storia delle persone che hanno contribuito a diffonderlo nei cinque continenti. Il gruppo Gen Verde sarà presente nella Bergamasca anche con altri due appuntamenti, ricchi di dialoghi e riflessioni. Stasera, alle 20,30, la compagnia canterà alla Messa nell'oratorio di Clusone, e incontrerà i giovani della media e alta Valle Seriana in una serata aperta a tutti. Domenica il Gen Verde canterà invece alla Messa che si terrà dalle 19 nella chiesa parrocchiale di Sotto il Monte, dedicando poi la sera all'incontro con i ragazzi e le famiglie.

Oggi a Clusone il gruppo canterà in oratorio e incontrerà i giovani; domenica sarà a Sotto il Monte

La Fondazione Russia Cristiana di Seriate organizza per sabato e domenica un convegno internazionale sul tema «Dall'utopia alla ragione. Per una ricostruzione dell'identità cristiana dell'Europa». Il convegno si terrà a partire dalle 9,30 a Villa Ambiveri, in via Tascia 36, a Seriate. Si prega di confermare la propria partecipazione tramite e-mail a rcsegr@tin.it o via fax allo 035/293064.

BREVI

«Dall'utopia alla ragione» Convegno a Seriate

La Fondazione Russia Cristiana di Seriate organizza per sabato e domenica un convegno internazionale sul tema «Dall'utopia alla ragione. Per una ricostruzione dell'identità cristiana dell'Europa». Il convegno si terrà a partire dalle 9,30 a Villa Ambiveri, in via Tascia 36, a Seriate. Si prega di confermare la propria partecipazione tramite e-mail a rcsegr@tin.it o via fax allo 035/293064.

Al passo del Bernina con gli escursionisti

L'Uoei (Unione operaia escursionisti italiani) sezione «Casari» di Bergamo organizza per domenica una gita al Passo del Bernina in autobus. Escursione facoltativa al rifugio Saoseo o al rifugio Alpe Grum. La partenza da Bergamo è alle 6. Per informazioni rivolgersi all'Uoei in largo Porta Nuova, 10 (035/239405). La sede è aperta tutti i giorni feriali dalle 21 alle 23, martedì dalle 16,30 alle 18,30.

Bergamo, degustazione di prodotti liguri

Prosegue il tour di degustazione Olio Carli nelle piazze delle principali città del nord Italia. Una tensostruttura sarà allestita in piazza Libertà, a Bergamo, sabato, domenica e lunedì. Si potrà degustare l'olio, ma anche gli speciali sottoli della tradizione ligure.

In mostra gli stili di vita alla biblioteca di Treviolo

La vita di tutti i giorni in 50 scatti. Prosegue fino a lunedì la mostra fotografica «Stili di vita» allestita nella biblioteca comunale di Treviolo e realizzata con il contributo del Circolo culturale fotografico «Bergamo 77». Le fotografie, realizzate da 12 autori diversi, rappresentano tutte le età dell'uomo nelle loro specificità.

Salute, stasera un incontro dell'Asl

I medici di famiglia, i farmacisti, i cittadini sono invitati stasera nella sala consiliare del municipio di Seriate, in piazza Aleardi, per l'incontro di presentazione del programma di screening per i tumori del colon-retto. L'iniziativa è dell'Asl di Bergamo, distretto di Seriate. Realtori Paolo Ravelli, responsabile di Gastroenterologia al Bolognini di Seriate e Natalia Bosco, dirigente medico del servizio di medicina preventiva di comunità all'Asl di Bergamo. Interverrà anche il sindaco di Seriate Silvana Santisi Saita.

SANTA CATERINA

Domenica la «borolada» con gli alpini

■ È una festa per tutto il quartiere. Domenica ritorna l'appuntamento della «borolada», la mega castagnata giunta alla 16ª edizione e organizzata dal Gruppo alpini di Borgo Santa Caterina, guidato da Gianmario Marchesi. L'appuntamento è al campo sportivo «Excelsior» di viale Giulio Cesare. Tutto il borgo è invitato a partecipare: piccoli e adulti, famiglie, i ragazzi dell'oratorio, basta essere golosi di castagne e avere voglia di trascorrere un pomeriggio in compagnia, dalle 14,30 alle 18. Gli organizzatori già prevedono di bisare il successo dell'edizione 2004, che raccolse quasi 2 mila partecipanti. «È un appuntamento importante per il borgo, un'occasione di incontro - rileva Gianmario Marchesi -». Come associazione siamo molto attivi nel quartiere, grazie anche a un sodalizio molto unito e numeroso, sempre pronto a spendersi per gli altri, tanto che il ricavato della festa verrà devoluto alla San Vincenzo di Santa Caterina». Il Gruppo alpini di Santa Caterina conta un centinaio di iscritti e una ventina di amici e simpatizzanti. Alla «borolada» si potranno gustare castagne, ma anche specialità bergamasche, torte preparate dalle mogli degli alpini, salicce e trippa. Il prossimo appuntamento degli alpini è domenica 6 novembre per la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre: la cerimonia inizierà alle 9 alle case operaie di via Cairoli, alle 10 la Messa nella chiesa parrocchiale, a seguire l'alzabandiera e la deposizione della corona, alle 11,30 il rinfresco nella sede degli alpini, in via Borgo Santa Caterina 1/C.

Teresa Capezuto

BERGAMO

Degustazione di cioccolato e passito

■ Cioccolato da bere, pralinerie, tavolette di cioccolato pronte per essere degustate. Un tripudio di cioccolato presentato in tutti i modi possibili questa sera alle 21 da «Chocolat», la cioccolateria in via Sant' Alessandro 13, a Bergamo nata un paio di anni da un'idea di due amiche, Gilda Ciccarone e Daniela Fina. «Abbiamo pensato di organizzare questa serata un po' speciale - spiega Daniela Fina - sia per presentare a Bergamo «Amedei», uno dei cioccolati più famosi, sia per far apprezzare il vino passito dell'Azienda La Tordella di Torre de' Roveri». Nella degustazione il cioccolato toscano dei fratelli Alessio e Cecilia Amedei si sposa con il passito bergamasco presentato da Marco Bernardi, titolare dell'azienda vitivinicola di Torre de' Roveri. Un connubio d'eccellenza. «Durante la serata - sottolinea Daniela - Rudy Cerri, collaboratore di Amedei, presenta la nuova linea di cioccolati. Sono tavolette numerate che hanno una tiratura minima. Il cacao viene prodotto da una piantagione in Venezuela di proprietà degli stessi Amedei. I semi selezionati, di qualità eccellente, sono poi lavorati in Italia, a Pontedera nello stabilimento Amedei. Tra l'altro - precisa Daniela - la Toscana è la culla del cioccolato italiano e i fratelli Amedei sono dei custodi di questa tradizione». La degustazione viene fatta assaggiando pezzetti di tavolette di cioccolato e morbide pralinerie, bevendo cioccolata calda ottenuta sciogliendo a bagnomaria stecche doc. Durante la serata, aperta a tutti i golosi, vengono anche proiettate diapositive sulle varie fasi di produzione e lavorazione del cioccolato.

Tiziana Sallesse

SCANZOROSCIATE

Pezzotta inaugura la sede dei pensionati

■ «È fondamentale estendere del territorio la presenza del sindacato, di un servizio che si avvicini il più possibile alla gente». Sono le parole del segretario generale della Cisl Savino Pezzotta al taglio del nastro della nuova sede dei pensionati della Cisl, in via Colleoni a Scanzorosciate. La struttura nel centro del paese, che prima ospitava un negozio di alimentari, è stata ristrutturata nei mesi scorsi. Ha una superficie totale di 60 metri quadrati; sono stati realizzati due uffici e una sala di accoglienza per il pubblico. La nuova sede dei pensionati della Cisl è stata benedetta dal parroco di Scanzorosciate monsignor Virginio Invernizzi. Il segretario della Cisl di Bergamo Gigi Petteni ha ribadito che «il nostro obiettivo è di andare incontro alle necessità della gente, per esempio attivando servizi di assistenza fiscale». La sede sarà aperta quattro giorni alla settimana: il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì dalle 15 alle 17, il giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. All'inaugurazione è intervenuto anche il sindaco Massimiliano Alborghetti: «Vedere tante persone riunite in questa nuova sede mi rende consapevole del fatto che il sindacato non ha più solo un ruolo nella fabbrica, ma acquisisce un ruolo determinante anche nel confronto con gli enti locali. Il mio augurio è che si prosegua in questa direzione anche perché nell'era della globalizzazione c'è bisogno di un sindacato forte che possa aiutare i lavoratori». Era presente alla cerimonia anche il consigliere regionale dei Democratici di sinistra Beppe Benigni.

Monica Armeli



Il taglio del nastro con Savino Pezzotta (foto Bedolis)

SORISOLE



Serena trova maxi fungo

■ Serena Giossi, 7 anni di Sorisole, non credeva ai suoi occhi per il fungo di oltre un chilo colto nei pressi di Ca' San Marco. Ad accompagnarla Serena nei boschi c'era lo zio.